



«E dopo 10 anni di femminismo?» La parola oggi agli uomini

Un festival delle donne per le donne, è vero, ma del quale gli uomini non sono stati esclusi, tutt'altro. Stasera, alle 18.30, è proprio a loro che le organizzatrici hanno voluto dare la parola con un dibattito sul «decennio delle donne visto dagli uomini...».

A colloquio con quattro compagne che lavorano negli stands

È una festa, la nostra festa ma...

Un dialogo sincero, appassionato, talvolta critico, ma sempre costruttivo con Milena, Vanna, Mirella e Enza - La fretta e la mancanza di tempo non hanno permesso approfondimenti di taluni temi



Un dialogo sincero appassionato, a cuore aperto, talvolta anche critico e polemico, ma sempre costruttivo. Questo è stato l'incontro di una cronista con quattro donne - all'interno del Festival.

sono decisamente troppo poco nell'economia globale del Festival. Belli gli striscioni: una specie di arco di trionfo sotto il quale dobbiamo orgogliosamente passare, ma manca una documentazione politica, una mostra delle nostre conquiste.

Vanna Fenù è appena sbarcata da Oristano. È addetta allo stand della Sardegna. Per svolgere questo lavoro ha preso una settimana dalle sue ferie presso la sede INPS dove lavora.

Della stanchezza risentono un po' tutte sia per la fretta con la quale si è dovuta organizzare nei minimi particolari la partecipazione, sia per i tempi lunghi a cui si è costrette in questi giorni, quando la giornata finisce alle due di notte.

Ecco, insiste Milena, io su questo sono rimasta un po' delusa. Mi aspettavo una commistione più decisamente femminile, i dibattiti sono stati costretti su questioni ancora sul tappeto, irrilevanti (è in un'aula, mentre nel rifuso) ma

Licenziamenti che colpiscono sempre e comunque le donne, lo 0,50 famoso che minaccia le buste-paga. Perché anche al Festival non creare spazi di confronto con la realtà economica e lavorativa romana? Enza con questo non vuol certamente dire che il tema della «liberazione» sia secondario a quello della emancipazione della donna.

Perché non approfittare di un'occasione come questa per riscoprire il ruolo delle donne comuniste all'interno del Partito? Quali gli spazi, quali i contributi per la sua crescita?

Un grigio difficile a sciogliersi che non è un caso, affannosi i Surrealisti, i quali per Violette premono una cotta e la celebrano nel loro scritto per aver difeso il serpentina legami di sangue.

Diverso il luogo - è la casa di un pastore protestante in Norvegia - ma altrettanto angosciati i legami familiari in Sverre e in un'opera di Ingar Bergman. Il regista svedese mette a confronto madre e figlia: una tenera e introvata moglie la seconda, che si è presa cura della sorella inferma.

Attente all'uomo che denuncia la guerra stringendo i denti

Attente all'uomo che denuncia le donne scrittrici: non sa l'ortografia e ha il pene piccolo

Attente all'uomo che sceglie i vostri vestiti: li vuole portare lui

Attente all'uomo che scrive lettere d'amore fiorite: vi prepara ad anni di silenzio

Attente all'uomo che insegue alla liberazione della donna: sta pensando di lasciare il lavoro

«Una moglie» di Cassavetes. Stasera è di scena «Una moglie» del regista americano John Cassavetes. Parabola di una prima presa «di coscienza», «Occupazioni» occasionali, di una schiava ha molti punti di interesse, vuoi nella descrizione delle oggettive circostanze in cui all'inizio la donna è spinta a esercitare il suo rischioso mestiere; vuoi nella presentazione della situazione politica e sociale della Francia, ove Roswita si trova a dover «cospirare».

Un inedito sugli schermi. Intervista sui problemi personali, realizzato dalla georgiana Lana Gogoberidze, è una «speciosa» senza fronzoli e abbellimenti della realtà sovietica, che vale forse più di una inchiesta sociologica.

Il festival si forma in solidarietà con la Bolivia. La grande macchina del festival si formerà questa sera alle 17.30 per rendere un omaggio alle vittime del sanguinoso colpo di stato che aveva avuto luogo nel paese boliviano.

Attente all'uomo che sceglie i vostri vestiti: li vuole portare lui

Attente all'uomo che scrive lettere d'amore fiorite: vi prepara ad anni di silenzio

Attente all'uomo che insegue alla liberazione della donna: sta pensando di lasciare il lavoro

Attente all'uomo che sceglie i vostri vestiti: li vuole portare lui

Attente all'uomo che scrive lettere d'amore fiorite: vi prepara ad anni di silenzio

Attente all'uomo che insegue alla liberazione della donna: sta pensando di lasciare il lavoro

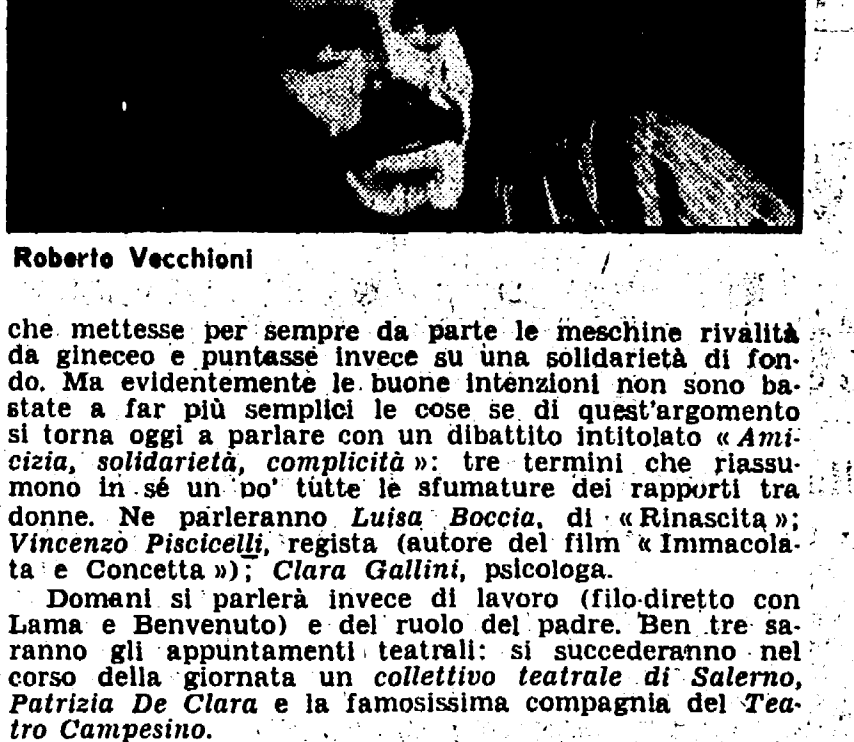
Attente all'uomo che sceglie i vostri vestiti: li vuole portare lui

Attente all'uomo che scrive lettere d'amore fiorite: vi prepara ad anni di silenzio

Attente all'uomo che insegue alla liberazione della donna: sta pensando di lasciare il lavoro

Attente all'uomo che sceglie i vostri vestiti: li vuole portare lui

Di dove in quando



Si è aperta al teatro Argentina la rassegna di «Musica nella città» organizzata dal Comune di Roma. Lo spettacolo inaugurale era costituito da due intermezzi di Lorenzo Salveti.

Il «male» d'esser donna

serata per serata in otto film d'autore

Stasera è di scena «Una moglie» del regista americano John Cassavetes

Una donna dalle molte facce, se volete le molte facce di una donna, ogni sera sul telone delle Terme di Caracalla, in questa Festa delle donne variegata, curiosa, allegra, ma anche fortemente critica sulla condizione femminile.

«Una moglie» di Cassavetes

Stasera è di scena «Una moglie» del regista americano John Cassavetes nel 1974. Il titolo originale di questo film USA è «A woman under the influence».

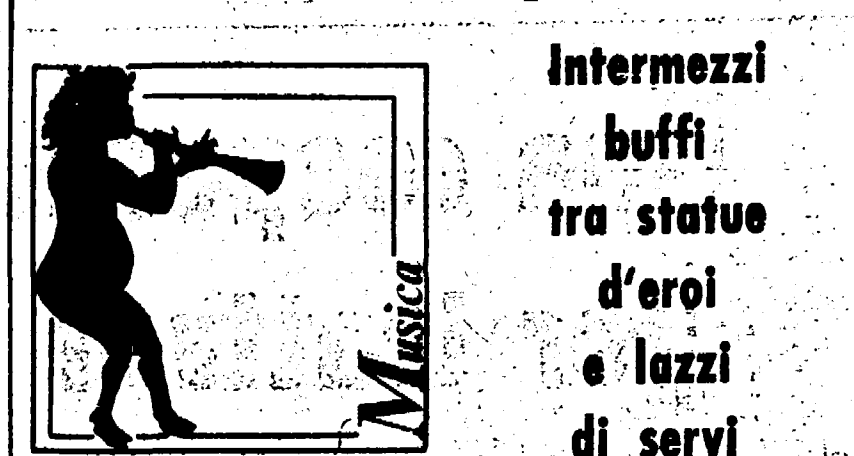
Un inedito sugli schermi

Intervista sui problemi personali, realizzato dalla georgiana Lana Gogoberidze, è una «speciosa» senza fronzoli e abbellimenti della realtà sovietica.

Il festival si forma in solidarietà con la Bolivia

La grande macchina del festival si formerà questa sera alle 17.30 per rendere un omaggio alle vittime del sanguinoso colpo di stato che aveva avuto luogo nel paese boliviano.

Intermezzi buffi tra statue d'eroi e lazzi di servi



Si è aperta al teatro Argentina la rassegna di «Musica nella città» organizzata dal Comune di Roma. Lo spettacolo inaugurale era costituito da due intermezzi di Lorenzo Salveti.

L'estate in provincia occupa 40 comuni

Quaranta comuni della provincia di Roma saranno impegnati, quest'estate, dalle manifestazioni che l'Amministrazione Provinciale di Roma ha organizzato per la terza edizione dell'Estate in Provincia.

Un Klee «letto» nella forma del teatro

Il teatro dell'IRAA, un gruppo che ormai vanta una buona esperienza nel campo dei seminari scenici, si riaffaccia con questa nuova iniziativa, che trae forza e slancio dalla volontà di far incontrare un quartiere distante dai luoghi teatrali «ufficiali» con un'esperienza di lavoro diretto con la realtà di tutti i giorni.

La vendetta di una Medea un po' cattiva

In scena in questi giorni, al teatro Fortitudo, in piazza Adriana, nei pressi di Castel Sant'Angelo, «Medea di Seneca», che vede come protagonista, adattata dal testo e regista Pier Paolo Pasolini.

Attente all'uomo

Attente all'uomo che denuncia la guerra stringendo i denti

Attente all'uomo

Attente all'uomo che sceglie i vostri vestiti: li vuole portare lui

Attente all'uomo

Attente all'uomo che scrive lettere d'amore fiorite: vi prepara ad anni di silenzio

Attente all'uomo

Attente all'uomo che insegue alla liberazione della donna: sta pensando di lasciare il lavoro